



Unioncamere
Veneto

veneto congiuntura

Andamento e previsioni dell'economia regionale

2.2010

Sommario

Contesto economico
pag. 2

Industria
pag. 3

Costruzioni
pag. 5

Commercio al dettaglio
pag. 6

Servizi
pag. 7

Credito
pag. 8

Altri indicatori
pag. 9

Province
pag. 10

Unioncamere del Veneto
Via delle Industrie, 19/d
30175 Venezia
Tel. 041/0999311
Fax. 041/0999303

www.unioncameredelveneto.it
www.veneto.congiuntura.it
centrostudi@ven.camcom.it

VenetoCongiuntura

Giuria della Congiuntura nuova serie
Periodico trimestrale

Anno XXV numero 2
Aut. del Trib. di Venezia
n. 865 del 1° agosto 1986

Direttore responsabile
Gian Angelo Bellati

Redazione
Antonella Trevisanato
Alessandra Grespan
Francesco Lovato
Serafino Pitingaro

Hanno collaborato:
Uffici Studi delle CCIAA del Veneto
CEAV-Cassa Edile Artigiana Veneta

"Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
abbonamento postale -70% NE/TV"

Stampato presso S.I.T. Società Industrie
Tipolitografiche - Dosson di Casier (TV)

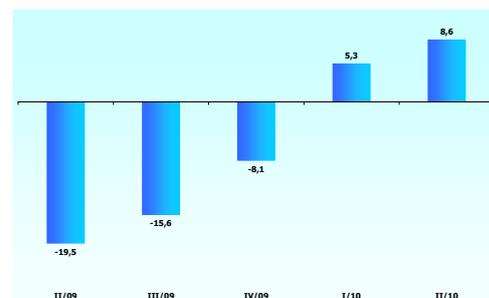
Industria: la crescita si rafforza ulteriormente

Nel secondo trimestre 2010, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, la **produzione industriale** ha registrato una crescita del +8,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009. Anche nel confronto con il trimestre precedente il livello produttivo ha presentato un significativo aumento del +6,1 per cento.

La ripresa dei livelli produttivi è confermata anche dall'indicatore del **grado di utilizzo degli impianti** che si è attestato al 69,4 per cento. In miglioramento anche la dinamica del **fatturato** (+8,6%), delle **esportazioni** (+9,8%), della **domanda interna** (+5,6%) e della **domanda estera** (+18,7%).

Continua a destare preoccupazioni il **mercato del lavoro** dove le perdite di occupati sono risultate pari al -2,2 per cento su base annua. L'**occupazione straniera** ha presentato una

Veneto - **PRODUZIONE INDUSTRIALE**
(var. % su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

diminuzione pari al -2,8 per cento. Si confermano fiduciose le aspettative degli imprenditori per i **prossimi sei mesi**.

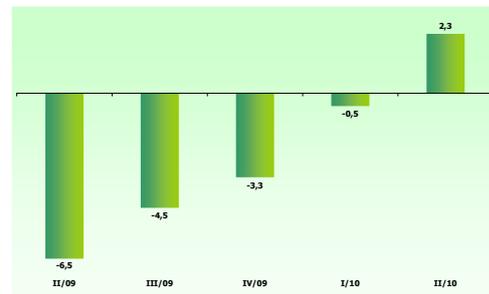
Commercio al dettaglio: le vendite crescono del +2,3%

Nel secondo trimestre 2010, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, le **vendite al dettaglio** hanno registrato una crescita del +2,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009. È la prima variazione positiva dal primo trimestre 2008 che conferma l'inversione di tendenza e l'inizio di una lenta ripresa dalle significative contrazioni dei primi due trimestri 2009.

Il bilancio positivo dei consumi è ascrivibile al volume d'affari dei supermercati, ipermercati e grandi magazzini, che hanno evidenziato un incremento del +5,3 per cento. Il commercio al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari ha invece segnato una variazione negativa.

I **prezzi di vendita** hanno evidenziato una diminuzione su base annua (-0,9%). In miglioramento le dinamiche degli **ordinativi ai fornitori** (+2,4%) e dell'**occupazione** (+1,2%).

Veneto - **VENDITE AL DETTAGLIO**
(var. % su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Incrementano ulteriormente i saldi di opinione degli imprenditori per i **prossimi sei mesi**.

Servizi: dinamica positiva per trasporti e servizi innovativi

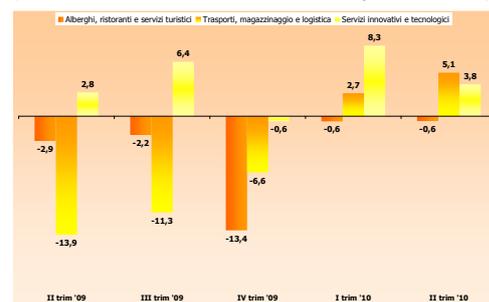
Nel secondo trimestre 2010, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, il volume d'affari dei servizi ha registrato una dinamica positiva sia su base tendenziale che congiunturale.

La tendenza positiva è ascrivibile soprattutto al comparto dei **trasporti, magazzinaggio e logistica** e ai **servizi innovativi e tecnologici**, che hanno segnato rispettivamente un +5,1 e un +3,8 per cento.

Negativa invece la variazione tendenziale del fatturato degli **alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici** (-0,6%), in linea con quella registrata nel trimestre precedente.

Per i **prossimi sei mesi** le previsioni degli imprenditori evidenziano ancora uno scenario favorevole sebbene non ancora positivo.

Veneto - **FATTURATO NEI SERVIZI**
(var. % su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Economia internazionale

Nel secondo trimestre 2010, l'economia mondiale ha continuato a crescere. Tuttavia il periodo è stato marcato dalla crisi del debito nei Paesi dell'Europa meridionale, le cui ricadute sulla crescita europea suscitano preoccupazione per la sostenibilità della ripresa economica mondiale. Negli **Stati Uniti** il Pil è aumentato del +3 per cento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. La crescita è stata trainata principalmente però dalle economie emergenti. In particolare, il secondo trimestre 2010 sarà ricordato per il sorpasso della **Cina** sul **Giappone**, divenendo così la seconda economia al mondo. Su base annua il Pil cinese è salito del +10,3 per cento, mentre quello nipponico del +1,9 per cento. Continua la crescita anche negli altri Paesi emergenti: **Brasile** e **India** (entrambe +8,8%) e **Russia** (+5,2%).

Area Euro

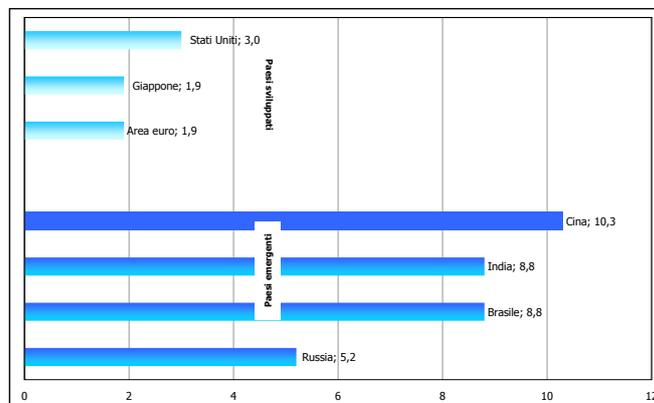
Nel secondo trimestre 2010 il Pil nell'**area Euro** è cresciuto del +1 per cento in termini congiunturali e del +1,9 per cento in termini tendenziali. Un deciso aiuto alla ripresa economica è arrivato dalle **esportazioni**, spinte dalla crescita delle aree emergenti oltre che dal recupero di competitività di prezzo consentito dalla debolezza dell'euro (+4,4% rispetto trimestre precedente, +12% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). Su base annua anche le **importazioni** sono incrementate del +12,8 per cento, la **spesa per i consumi finali delle famiglie** del +0,8 per cento, mentre gli **investimenti** sono diminuiti del -1 per cento. La crescita del Pil è stata trainata dalla **Germania** (+3,7%), seguono **Francia** e **Regno Unito** (entrambe +1,7%), mentre l'**Italia** ha segnato un +1,3 per cento.

Economia italiana

Secondo l'Istat il Pil italiano è cresciuto, nel secondo trimestre 2010, dello 0,5 per cento su base trimestrale e dell'1,3 per cento su base annua facendo registrare la crescita più consistente dal 2006.

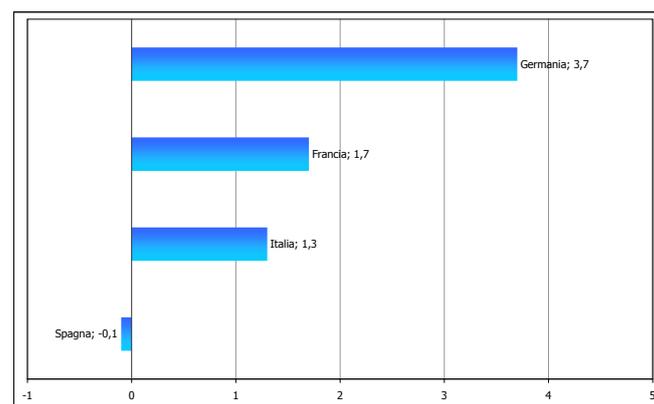
Secondo **Unioncamere Italiana**, nelle previsioni delle imprese industriali emergono segnali di conferma dei discreti risultati raggiunti nei mesi precedenti. Il 60 per cento circa degli imprenditori dichiara di mantenere stabili **produzione** e **fatturato** nel terzo trimestre 2010 e il 20 per cento ne prevede un miglioramento (con un saldo praticamente nullo). Le attese relative agli **ordinativi** sono decisamente positive sul fronte **estero** (+10,6 % il saldo), mentre restano più moderate su quello interno (+1,1%), scontando un lungo periodo di ristagno dei consumi domestici.

Paesi sviluppati ed emergenti. PIL (var. % tend.). Il trimestre 2010



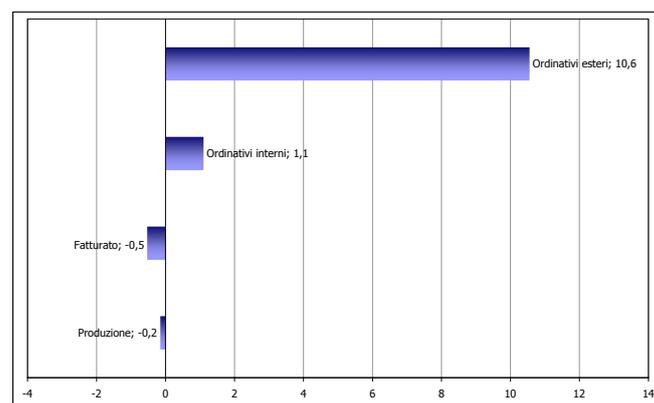
Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat e fonti varie

Germania, Francia, Italia, Spagna. PIL (var. % tend.). Il trimestre 2010



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat

Italia. Previsioni relative alla produzione, fatturato, ordinativi interni e esteri nel trimestre successivo (saldi % risposte). Il trimestre 2010



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera

Industria

Produzione industriale

Nel secondo trimestre 2010, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la produzione industriale ha registrato una crescita del **+8,6 per cento** rispetto allo stesso periodo del 2009. Anche nel confronto con il trimestre precedente il livello produttivo ha presentato un significativo aumento del +6,1 per cento.

Sotto il **profilo dimensionale**, la svolta positiva della produzione è stata determinata principalmente dalle imprese di maggiori dimensioni (250 addetti e più) con un +13,9 per cento e dalle medie imprese (50-249 addetti) con un +9,6 per cento. Le piccole imprese hanno segnato un incremento meno marcato ma comunque significativo del +6,1 per cento. Ancora negativa rimane invece la performance delle microimprese che hanno mostrato un -1,9 per cento.

Il bilancio dell'attività produttiva è ascrivibile soprattutto alle imprese che producono beni intermedi (+11,7%), seguite da quelle produttrici di beni strumentali (+8,4%).

Guardando ai **settori**, l'indice della produzione industriale ha evidenziato le crescite tendenziali più marcate nel comparto delle macchine elettriche ed elettroniche (+18,9%), dei mezzi di trasporto (+15,9%), delle macchine ed apparecchi meccanici (+15,5%) e del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (+12%). In linea con la media regionale l'incremento che è stato segnato dalla produzione di metalli e prodotti in metallo (+8,5%). Leggermente meno significativa è risultata la crescita della gomma e plastica

(+6,7%) e dell'alimentare, bevande e tabacco (+4,6%). L'industria del tessile, abbigliamento e calzature ha presentato un +4,2 per cento, il legno e mobile un +4,1 per cento, la carta, stampa ed editoria un +2,5 per cento, mentre le altre imprese manifatturiere un +2,2 per cento.

Fatturato

In miglioramento anche la dinamica del fatturato che ha segnato un aumento del **+8,6 per cento** su base annua, in linea con la produzione, e del +8,3 per cento su base congiunturale. Il contributo maggiore è arrivato dalle medie imprese che hanno registrato un +11 per cento.

Sotto il profilo settoriale le macchine elettriche ed elettroniche hanno evidenziato la performance migliore con un +20,1 per cento, segue il comparto dei mezzi di trasporto (+14,5%), delle macchine ed apparecchi meccanici (+14,1%) e del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (+12,7%).

In linea con la media regionale il settore dei metalli e prodotti in metallo (+8,5%), mentre gli altri settori hanno presentato delle crescite meno accentuate ma comunque positive.

Fatturato estero

Anche l'indicatore delle esportazioni ha mostrato un deciso miglioramento. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, le imprese manifatturiere hanno registrato un aumento del **+9,8 per cento** (+7,4% nel trimestre precedente).

Il bilancio positivo delle esportazioni è da

*Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera (var. % tend.).
Il trimestre 2010*

	Produzione	Fatturato	Esportazioni	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione totale	Occupazione straniera
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	4,6	5,5	7,4	1,3	7,4	1,0	-2,1
Tessile, abbigliamento e calzature	4,2	5,0	5,0	1,7	5,8	-1,9	-1,9
Legno e mobile	4,1	0,9	11,8	3,9	13,7	-4,3	-5,4
Carta, stampa, editoria	2,5	3,1	0,6	3,4	1,1	-2,1	-4,9
Gomma e plastica	6,7	7,2	15,3	6,1	20,5	1,0	3,7
Marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi	12,0	12,7	17,7	0,8	14,3	-3,0	-1,9
Metalli e prodotti in metallo	8,5	8,5	6,0	3,9	44,3	-2,9	-2,9
Macchine ed apparecchi meccanici	15,5	14,1	11,3	14,0	14,5	-3,8	-2,5
Macchine elettriche ed elettroniche	18,9	20,1	21,0	17,8	22,0	0,0	1,1
Mezzi di trasporto	15,9	14,5	14,1	7,0	17,9	-1,0	-13,1
Altre imprese manifatturiere	2,2	4,4	3,1	2,9	3,8	-0,9	4,6
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	-1,9	-2,0	-	-1,9	19,5	-3,4	-2,6
10-49 add.	6,1	7,3	7,7	3,1	7,7	-2,0	-2,1
50-249 add.	9,6	11,0	12,3	7,2	14,3	-1,5	-2,3
250 add. e più	13,9	8,4	8,1	12,8	38,4	-3,6	-6,3
Provincia							
Verona	7,1	9,1	8,9	3,4	12,6	-2,2	-2,0
Vicenza	9,9	7,6	9,9	7,5	24,7	-2,6	-3,0
Belluno	12,8	16,4	36,2	7,7	30,7	-0,6	-2,9
Treviso	6,4	7,8	1,5	3,1	8,1	-2,1	-4,2
Venezia	8,2	10,0	14,1	7,1	12,9	-2,3	-1,7
Padova	8,5	10,2	10,2	4,3	15,5	-1,0	-0,9
Rovigo	4,3	3,8	-8,0	5,7	-5,7	-4,8	1,6
Totale	8,6	8,6	-	5,6	18,7	-2,2	-2,8
Totale 10 addetti e più	8,9	9,0	9,8	6,0	18,7	-2,1	-2,8

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.240 casi)

attribuire principalmente alle medie imprese (+12,3%).

Sotto il profilo settoriale spiccano le performance delle macchine elettriche ed elettroniche (+21%), del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (+17,7%), della gomma e plastica (+15,3%), dei mezzi di trasporto (+14,1%), del legno e mobile (+11,8%) e delle macchine ed apparecchi meccanici (+11,3%).

Ordinativi

Prosegue la dinamica positiva degli **ordinativi provenienti dal mercato interno**, che su base annua hanno segnato un **+5,6 per cento**.

L'aumento più significativo è stato evidenziato dalle grandi imprese (+12,8%), mentre le medie e le piccole hanno segnato rispettivamente un +7,2 e un +3,1 per cento. Resta negativa invece la performance delle microimprese (-1,9%).

Sotto il profilo settoriale le variazioni più marcate sono state registrate nel settore delle macchine elettriche ed elettroniche (+17,8%) e delle macchine ed apparecchi meccanici (+14%). Si riafferma anche l'ottima performance degli **ordinativi provenienti dal mercato estero** evidenziata nel trimestre precedente. Rispetto al corrispondente periodo del 2009, infatti l'indicatore ha segnato un **+18,7 per cento** (+13,6% nel primo trimestre). La risalita dell'indicatore è ascrivibile principalmente alle grandi imprese (+38,4%) e alle microimprese (+19,5%).

Sotto il profilo settoriale, l'indicatore ha mostrato gli incrementi maggiori nella produzione di metalli e prodotti in metallo (+44,3%), nelle

macchine elettriche ed elettroniche (+22%) e nella gomma e plastica (+20,5%).

Occupazione

Continua a destare preoccupazioni il mercato del lavoro dove le perdite di occupati sono risultate pari al **-2,2 per cento** su base annua.

La dinamica peggiore si è registrata nelle grandi imprese (-3,6%) seguite dalle microimprese (-3,4%), mentre le piccole e le medie hanno evidenziato rispettivamente un -2 e un -1,5 per cento.

Sotto il profilo settoriale la base occupazione ha mostrato le diminuzioni più significative nell'industria del legno e mobile (-4,3%), nelle macchine ed apparecchi meccanici (-3,8%) e nel marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (-3%).

Anche l'occupazione straniera ha mantenuto una tendenza negativa, segnando un -2,8 per cento, con una pesante contrazione nell'industria dei mezzi di trasporto (-13,1%).

Previsioni

Si confermano fiduciose le aspettative degli imprenditori per i prossimi sei mesi. Per quanto riguarda l'indicatore della produzione, il saldo tra chi si attende un incremento e chi una diminuzione si attesta al +9,1%, in crescita rispetto al dato del trimestre precedente (+6,9%).

Positivi i giudizi anche per fatturato (+13,7%), ordini interni (+7,5%), ordini esteri (+12%), mentre l'occupazione, nonostante mostri un saldo più favorevole (-3,3% era -5,9%), cela ancora forti preoccupazioni.

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte).
 Il trimestre 2010

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	24,2	28,3	21,9	41,1	0,4
Tessile, abbigliamento e calzature	-15,4	-12,8	-16,2	-0,9	-7,8
Legno e mobile	0,8	14,6	4,4	13,1	-5,9
Carta, stampa, editoria	23,7	28,8	27,1	16,2	-4,8
Gomma e plastica	24,6	25,7	15,8	10,6	0,6
Marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi	-8,1	-4,1	-4,0	-2,4	-4,0
Metalli e prodotti in metallo	16,9	18,1	14,4	10,3	-4,6
Macchine ed apparecchi meccanici	18,6	20,4	11,6	14,4	-1,0
Macchine elettriche ed elettroniche	17,4	26,4	16,7	21,8	5,8
Mezzi di trasporto	-1,9	3,2	-5,0	2,0	-1,1
Altre imprese manifatturiere	23,5	21,2	13,8	17,5	-4,1
Classe dimensionale					
fino a 9 add.	12,1	12,3	11,8	25,0	-0,9
10-49 add.	3,7	8,5	1,0	5,5	-5,1
50-249 add.	21,7	40,3	20,0	26,9	-4,9
250 add. e più	62,5	68,0	54,0	64,0	16,0
Provincia					
Verona	5,4	10,4	3,7	12,6	-3,5
Vicenza	14,3	20,5	11,3	15,6	-4,0
Belluno	14,8	25,4	10,2	14,6	0,2
Treviso	11,3	13,7	12,9	13,7	-3,4
Venezia	3,1	9,1	4,2	-1,0	-1,7
Padova	4,2	5,6	2,7	6,0	-4,0
Rovigo	4,6	5,3	-2,2	17,1	-3,8
Totale	9,1	13,7	7,5	12,0	-3,3
Totale 10 addetti e più	7,5	14,4	5,0	10,9	-4,7

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.240 casi)

Costruzioni

Nel II trimestre 2010 si attenua l'effetto negativo della crisi del settore delle costruzioni¹, con indicatori congiunturali ancora negativi ma anche con alcuni timidi, pur se contraddittori, segnali di ripresa. I risultati della rilevazione evidenziano che le dinamiche in atto nel settore sono molto differenziate sia a livello territoriale che a livello tipologico di impresa.

In linea generale il segno negativo più significativo è quello che riguarda l'andamento del **volume d'affari**, in diminuzione del 2,3 per cento, dunque ancora in flessione. Tuttavia nel confronto con il I trimestre 2010 (-7,5%) emerge un significativo rallentamento, segno di una lenta e progressiva uscita dalla congiuntura negativa. Segnali timidi di ripresa, o almeno di contenimento degli effetti negativi della crisi, sono riscontrabili sia in una riduzione della flessione relativa all'indicatore degli **ordini**, -1,4 per cento (era -4,7% il trimestre precedente) che in una sostanziale stabilità **occupazionale**. In questa dinamica va segnalata la progressiva ripresa della crescita dei **prezzi alla produzione** (+0,4%), con dinamiche molto diverse a livello di singole imprese in ragione dell'ambito territoriale di riferimento e della tipologia di

impresa. La rilevazione sembra infatti confermare che gli effetti della crescita dei prezzi sono particolarmente sentiti dalle imprese artigiane. Un elemento che per il secondo trimestre consecutivo induce a interpretare i dati tendenziali come un timido e primo segnale di ripresa, riguarda gli ordini, che sono in crescita dello 0,4 per cento su base congiunturale e che si confermano positivi soprattutto per le imprese più strutturate, mentre quelle di minore dimensione sembrano soffrire ancora della mancata programmazione di nuovi interventi.

Disaggregando le analisi per tipologia di impresa, emerge che la crisi è ancora ad appannaggio delle piccole imprese di costruzioni. Tuttavia più che la dimensione di impresa, emerge come la crisi sia differenziata soprattutto a livello territoriale, con una forte differenza tendenziale tra province. Dal punto di vista delle **attese**, il secondo trimestre 2010 consolida la lettura già rilevata nel primo trimestre, dove si evidenziava una forte differenza tra dinamica attesa per le piccole imprese e quelle di media dimensione: segno negativo e attese nulle per le prime, segno debolmente positivo per le seconde.

Veneto. Andamento dei principali indicatori delle imprese di costruzioni (var. % su trim. anno prec.).
 Il trimestre 2010

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
Tipologia di impresa				
Artigiana	-2,1	0,5	-1,3	0,0
Non artigiana	-3,4	-0,3	-2,1	-0,1
Classe dimensionale				
da 1 a 5 add.	-2,6	0,3	-1,6	-0,1
da 6 a 9 add.	-2,7	0,4	-2,4	0,0
oltre 9 add.	-0,7	0,6	0,9	0,0
Totale	-2,3	0,4	-1,4	0,0

Fonte: elab. CRESME per osservatorio CEAV-Unioncamere (n. casi 601)

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte).
 Il trimestre 2010

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
Tipologia di impresa				
Artigiana	0,0	0,2	0,2	0,0
Non artigiana	0,7	0,3	0,5	-0,1
Classe dimensionale				
da 1 a 5 add.	-0,2	0,0	0,0	0,1
da 6 a 9 add.	0,8	0,5	1,0	0,0
oltre 9 add.	0,7	1,1	0,5	-0,2
Totale	0,1	0,2	0,2	0,0

Fonte: elab. CRESME per osservatorio CEAV-Unioncamere (n. casi 601)

¹ L'indagine trimestrale sull'andamento congiunturale del settore delle costruzioni, promossa congiuntamente da CEAV e Unioncamere del Veneto, nel II trimestre del 2010 ha riguardato un campione di 601 imprese rappresentative dell'universo regionale delle imprese edili con dipendenti, intervistate mediante sistema CATI.

Commercio al dettaglio

Vendite al dettaglio

Nel secondo trimestre 2010, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, le vendite al dettaglio hanno registrato una crescita del **+2,3 per cento** rispetto allo stesso periodo del 2009. È la prima variazione positiva dal primo trimestre 2008 che conferma l'inversione di tendenza e l'inizio di una lenta ripresa dalle significative contrazioni dei primi due trimestri 2009.

Il bilancio positivo dei consumi è ascrivibile al volume d'affari dei **supermercati, ipermercati e grandi magazzini** (+5,3%). Il commercio di **prodotti alimentari e non alimentari** ha invece segnato una variazione negativa rispettivamente del -1,7 e -3,2 per cento.

Sotto il profilo dimensionale le vendite al dettaglio hanno mostrato performance peggiori nelle strutture di vendita più piccole (-2,9%) rispetto alla grande distribuzione (+5,3%).

Prezzi di vendita

Nel confronto con il corrispondente periodo del 2009 l'indicatore ha evidenziato una diminuzione su base annua (**-0,9%**).

La dinamica dei prezzi è da attribuire principalmente ai supermercati, ipermercati e grandi magazzini (-1,2%).

Ordinativi ai fornitori

L'indicatore ha registrato un aumento del **+2,4 per cento** su base annua. La dinamica positiva è stata determinata dalle commissioni dei supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+5,4%). Gli ordinativi dei prodotti alimentari e non alimentari hanno invece segnato una contrazione del -1 e -3,2 per cento. Rispetto alla dimensione d'impresa la variazione è risultata positiva nella grande distribuzione (+5,4%).

Occupazione

Torna positiva anche l'occupazione (**+1,2%**). L'incremento ha riguardato principalmente il commercio al dettaglio di prodotti alimentari (+3,4%) e i supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+1,2%), mentre nel commercio di prodotti non alimentari l'aumento è stato pari al +0,8 per cento.

Previsioni

Migliora ulteriormente il clima di fiducia degli imprenditori. Per quanto riguarda le vendite, il saldo tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione è risultato pari al -8,3 per cento (-13,8% nel trimestre precedente). Migliorano anche le previsioni sugli ordinativi e sull'occupazione che hanno registrato rispettivamente un -11,8 e -4,4 per cento a fronte del -16 e -5,2 per cento del trimestre precedente.

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (var. % su trim. anno prec.). Il trimestre 2010

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Comm. al dettaglio alimentare	-1,7	-0,4	-1,0	3,4
Comm. al dettaglio non alimentare	-3,2	-0,3	-3,2	0,8
Supermercati, Ipermercati e Grandi Magazzini	5,3	-1,2	5,4	1,2
Tipologie distributive				
Piccole strutture di vendita	-2,9	-0,3	-2,8	1,2
Grande distribuzione	5,3	-1,2	5,4	1,2
Totale	2,3	-0,9	2,4	1,2

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (292 casi)

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). Il trimestre 2010

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Comm. al dettaglio alimentare	-11,2	15,2	-7,9	-9,1
Comm. al dettaglio non alimentare	-10,4	12,0	-16,6	-2,3
Supermercati, Ipermercati e Grandi Magazzini	1,7	2,7	3,6	-9,0
Tipologie distributive				
Piccole strutture di vendita	-10,5	12,5	-15,2	-3,4
Grande distribuzione	1,7	2,7	3,6	-9,0
Totale	-8,3	10,8	-11,8	-4,4

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (292 casi)

Servizi

Fatturato

Nel secondo trimestre 2010, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, il volume d'affari dei servizi ha registrato una dinamica positiva sia su base tendenziale che congiunturale. La tendenza è ascrivibile soprattutto al comparto dei **trasporti, magazzinaggio e logistica** e ai **servizi innovativi e tecnologici**, che hanno segnato rispettivamente un +5,1 e un +3,8 per cento. Negativa invece la variazione tendenziale del fatturato degli **alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici** (-0,6%), in linea con quella registrata nel trimestre precedente.

Prezzi di vendita

Su base annua l'indicatore dei prezzi di vendita ha evidenziato un calo del -0,2 per cento nel settore dei servizi innovativi e tecnologici, del -0,3 per cento nel settore dei trasporti e del -0,7 per cento nel settore turistico.

Occupazione

In **peggioramento** invece la dinamica occupazionale che ha segnato un andamento positivo solo nei servizi innovativi e tecnologici (+1,1%), mentre ha

evidenziato valori negativi nel settore turistico (-1,1%) e soprattutto nel settore dei trasporti (-6%).

Previsioni

Gli imprenditori esprimono ancora **previsioni negative** per i prossimi sei mesi ma tuttavia meno pessimistiche rispetto al passato. Il saldo del volume d'affari tra giudizi positivi e negativi è risultato pari al -0,8 per cento nel settore dei trasporti, al -2,5 per cento nel settore dei servizi innovativi e tecnologici e al -5,2 per cento nel settore turistico.

Per quanto riguarda l'occupazione i saldi d'opinione si sono attestati al -5,6 per cento nei servizi innovativi e tecnologici, -6 per cento nei trasporti e -13,4 per cento nel settore turistico. In miglioramento le aspettative relative ai prezzi di vendita che sono previsti in diminuzione.

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dei servizi per settore (var. % su trim. anno prec.). Il trimestre 2010

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-0,6	-0,7	-1,1
Trasporti, magazzinaggio e logistica	5,1	-0,3	-6,0
Servizi innovativi e tecnologici	3,8	-0,2	1,1

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (783 casi)

Veneto. Previsioni a 6 mesi dei principali indicatori congiunturali dei servizi per settore (saldi % risposte). Il trimestre 2010

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-5,2	-3,9	-13,4
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-0,8	-1,2	-6,0
Servizi innovativi e tecnologici	-2,5	-1,3	-5,6

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (783 casi)

Credito

Impieghi

Secondo gli ultimi dati diffusi dalla Banca d'Italia¹, al 30 giugno 2010 i **prestiti vivi**² in Veneto hanno raggiunto i **147 miliardi** con un'incidenza sul totale nazionale del 9,3 per cento.

Rispetto alle principali regioni italiane il Veneto si colloca dopo Piemonte, ma davanti ad Emilia Romagna e Lombardia. In particolare i prestiti erogati in Piemonte si attestano alla fine del secondo trimestre a 107 miliardi (6,8%), quelli dell'Emilia Romagna a 156 miliardi (9,9%), mentre quelli della Lombardia a 465 miliardi (29,3%). Nella macroarea del Nord-Est l'attività di finanziamento è stata pari a 372 miliardi (23,5%), mentre nel totale italiano a 1.585 miliardi.

I prestiti bancari concessi alle imprese sono stati il 66 per cento delle erogazioni effettuate in regione per un valore complessivo di 96 miliardi, mentre il credito alle famiglie consumatrici è stato pari al 29 per cento per un valore complessivo di 42 miliardi.

Italia. Prestiti vivi erogati alle imprese e alle famiglie consumatrici per principali regioni italiane (dati in miliardi di euro). Giugno 2010

	Totale clientela residente escluse le IFM		di cui: Famiglie consumatrici		di cui: Imprese	
	v.a.	inc. %	v.a.	inc. %	v.a.	inc. %
Piemonte	107	6,8	35	7,5	57	6,4
Veneto	147	9,3	42	9,0	96	10,8
Emilia-Romagna	156	9,9	40	8,6	98	10,9
Lombardia	465	29,3	104	22,3	251	28,2
Italia Nord-Orientale	372	23,5	102	21,9	239	26,7
Italia	1.585	100,0	466	100,0	892	100,0

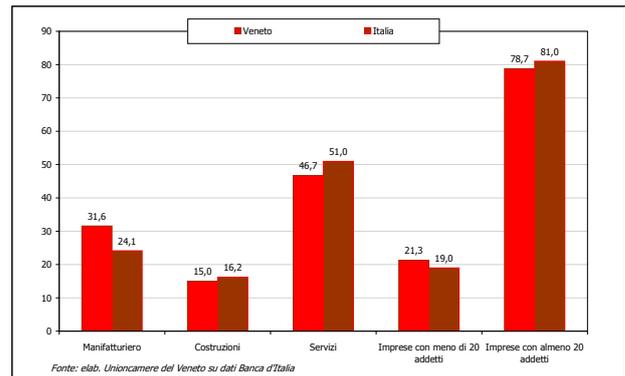
Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Banca d'Italia

Considerando la dinamica dei finanziamenti alle imprese rispetto ai principali **settori economici** si evidenzia una concentrazione nelle attività terziarie, sia in Veneto che a livello nazionale, pari rispettivamente al 46,7 e al 51 per cento. Il settore manifatturiero ha ricevuto il 31,6 per cento in regione e il 24,1 per cento in Italia del credito erogato, mentre il settore delle costruzioni rispettivamente il 15 e il 16,2 per cento.

L'analisi dei finanziamenti bancari per le due principali **classi dimensionali** mostra un'incidenza maggiore dei prestiti a favore delle imprese con più di 20 addetti (78,7% del totale di quelli in essere al 30 giugno 2010 per un totale di 76 miliardi in Veneto, 81% per un totale di 723 miliardi in Italia) rispetto alle imprese di dimensione più ridotta (a cui era destinato il 21,3% per un totale di 20

miliardi in Veneto e il 19% per un totale di 169 miliardi in Italia).

Italia e Veneto. Prestiti vivi alle imprese per settore economico e classi dimensionali di impresa (inc.% su totale). Giugno 2010



Depositi

Al 30 giugno 2010 il totale dei **depositi** bancari in Veneto ammontava a **102 miliardi**, con un'incidenza sul totale nazionale del 9,5 per cento. La regione si è posizionata dopo Piemonte (7,1% sul totale) ed Emilia Romagna (7,9%) e prima della Lombardia (22,2%). Nella macroarea del Nord-Est l'attività di raccolta è stata pari a 230 miliardi (21,5%), mentre in Italia a 1.069 miliardi.

Le famiglie consumatrici hanno risparmiato circa il 50 per cento dei depositi per un valore di 51 miliardi, mentre le imprese circa il 20 per cento per un valore di 21 miliardi.

Italia. Depositi bancari delle famiglie consumatrici e delle imprese per principali regioni italiane (dati in miliardi di euro). Giugno 2010

	Totale clientela residente escluse le IFM		di cui: Famiglie consumatrici		di cui: Imprese	
	v.a.	inc. %	v.a.	inc. %	v.a.	inc. %
Piemonte	75	7,1	51	8,4	17	7,5
Emilia-Romagna	84	7,9	55	9,1	23	10,4
Veneto	102	9,5	51	8,5	21	9,5
Lombardia	238	22,2	134	22,2	60	26,7
Italia Nord-Orientale	230	21,5	132	22,0	54	24,3
Italia	1.069	100,0	603	100,0	223	100,0

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Banca d'Italia

- I dati sui prestiti e i depositi bancari diffusi dalla Banca d'Italia e aggiornati al 30 giugno 2010 consentono un'analisi parziale della dinamica del credito a livello regionale. Infatti per effetto del Regolamento BCE/2008/02 e di alcune modifiche apportate alle Segnalazioni di vigilanza, le serie storiche dei depositi e dei prestiti registrano una discontinuità statistica, non è quindi possibile effettuare confronti con la situazione alla stessa data del 2009. Per maggiori dettagli si rinvia a www.bancaditalia.it
- I dati qui presentati sulla consistenza dei prestiti non sempre corrispondono a quelli riportati in altri documenti della Banca d'Italia in quanto non tengono conto di rettifiche, riclassificazioni e cartolarizzazioni. I prestiti sono considerati al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto contro termine.

Altri indicatori

Imprese

Secondo i dati Infocamere-Movimprese nel secondo trimestre 2010 il numero di **imprese attive** in Veneto è diminuito su base tendenziale, attestandosi a **458.090** unità a fronte delle **460.070** dello stesso periodo del 2009 (-0,4%). Su base congiunturale invece le imprese attive sono aumentate dello 0,5 per cento. Sotto il **profilo settoriale**, le diminuzioni più significative sono state registrate dall'agricoltura e pesca (-2,8%), dalle attività manifatturiere (-2,4%) e dalle costruzioni (-1,3%). Il comparto del commercio ha evidenziato una lieve crescita (+0,5%), mentre il settore dei servizi ha mostrato un aumento del +1,8 per cento.

Occupazione

Secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro nel secondo trimestre 2010 in Veneto il **numero di occupati** è risultato pari a **2.105** mila, in calo di 20 mila unità rispetto allo stesso periodo del 2009. La flessione ha riguardato esclusivamente la componente dipendente (-5%), a fronte di una crescita dei lavoratori indipendenti (+13,5%). Sotto il **profilo settoriale** l'industria in senso stretto ha presentato la performance peggiore (-8%), mentre sono risultati in aumento gli occupati nelle costruzioni (+11,1%), nell'agricoltura (+3%), nei servizi (+1,1%) e nel commercio (+0,9%).

Interscambio commerciale

Nel secondo trimestre 2010, secondo gli ultimi dati disponibili Istat, le **esportazioni** venete hanno superato i 21 miliardi di euro, a fronte dei 19 miliardi dell'anno precedente. Si è registrata su base annua una crescita pari a +11 per cento, in linea con quella registrata nel Nord Est (+11,1%) e leggermente inferiore a quella nazionale (+12,4%). Le **importazioni** hanno raggiunto un valore di **18,3** miliardi di euro, segnando un aumento del **+19,2** per cento su base annua. Il saldo commerciale è risultato positivo per oltre 3,5 miliardi di euro.

Immatricolazioni

Secondo i dati forniti dall'Unrae nel secondo trimestre 2010 le **immatricolazioni** hanno registrato in Veneto una crescita positiva. Il numero di immatricolazioni in valore assoluto è risultato pari a **87.129** unità a fronte delle 86.235 unità registrate nello stesso periodo dello scorso anno (+1%). A livello nazionale la dinamica è stata invece negativa (-2,8%). Analizzando la situazione a **livello territoriale** emergono performance positive a Padova (+5,5%), Treviso (+2,7%), Venezia (+0,8%), Belluno (+0,7%), Vicenza (+0,4%), mentre Verona e Rovigo hanno presentato delle dinamiche negative rispettivamente -2,9 e -1,6 per cento.

Veneto. Imprese attive per settore di attività economica (val. ass. e var. % su anno prec.). Il trimestre 2010

	II trim 2009	II trim 2010	Var. % 2010/2009
Agricoltura e pesca	82.288	79.952	-2,8
Attività manifatturiere	60.090	58.620	-2,4
Costruzioni	75.709	74.711	-1,3
Commercio	104.331	104.821	0,5
Servizi	135.378	137.783	1,8
Altro	2.274	2.203	-3,1
Totale	460.070	458.090	-0,4

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Infocamere-Movimprese

Veneto. Occupati per settore di attività (var.% tend.). Il trimestre 2010

	var. %				Totale
	Dip.	Indip.	M	F	
Forze di lavoro	-	-	1,4	-1,2	0,3
Occupati	-5,0	13,5	-0,1	-2,2	-0,9
Agricoltura	23,5	-6,3	0,2	10,7	3,0
Industria in s.s.	-9,0	0,1	-7,0	-10,5	-8,0
Costruzioni	9,1	13,7	9,9	28,2	11,1
Commercio	-8,7	20,8	-0,2	2,7	0,9
Servizi	-3,3	18,6	4,3	-1,4	1,1
In cerca di occ.	-	-	43,7	12,9	25,8

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat

Veneto. Import-Export per settore merceologico (dati provvisori). Il trimestre 2010

Settori	Import		Export		Saldo mil euro
	mil euro	var. %	mil euro	var. %	
Agricoltura - pesca	883	8,3	437	12,4	-446
Manifatturiero	16.350	19,3	21.191	10,8	4.840
Alimentari, bevande e tabacco	1.458	2,7	1.463	9,5	5
Tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2.902	9,0	3.952	2,8	1.050
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	774	28,5	553	13,3	-222
Coke e prodotti petroliferi raffinati	275	78,3	120	37,5	-155
Sostanze e prodotti chimici	1.371	35,1	742	28,5	-630
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	182	83,6	175	17,7	-6
Gomma e materie plastiche, altri minerali non metalliferi	728	23,7	1.374	9,2	647
Metalli di base e prodotti in metallo	2.239	46,4	2.384	12,1	145
Computer, apparecchi elettronici e ottici	837	49,2	448	-3,0	-389
Apparecchi elettrici	771	30,2	1.699	13,8	928
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	1.096	16,0	4.029	8,9	2.933
Mezzi di trasporto	3.003	6,1	1.328	38,4	-1.674
Altri manufatti	715	5,4	2.925	11,0	2.210
Altri prodotti	1.057	28,1	248	27,3	-809
Totale	18.290	19,2	21.875	11,0	3.586

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat

Veneto. Immatricolazioni di autovetture per provincia. Il trimestre 2010

	II trim 2009	II trim 2010	var.% 2010/2009
Belluno	3.980	4.008	0,7
Padova	16.843	17.762	5,5
Rovigo	4.610	4.534	-1,6
Treviso	14.516	14.905	2,7
Venezia	13.039	13.146	0,8
Vicenza	14.546	14.608	0,4
Verona	18.701	18.166	-2,9
Veneto	86.235	87.129	1,0
Italia	1.163.556	1.130.548	-2,8

Fonte: elab. UNRAE su dati del Ministero dei Trasporti

Province

Verona

Industria

Continua nel secondo trimestre 2010 la ripresa dei livelli produttivi per l'industria veronese, con un aumento della **produzione**, rispetto allo stesso periodo del 2009, del 7,1%. Per il **fatturato** la crescita su base annua è del 9,1%, in crescita anche gli **ordinativi interni** e quelli **esteri**. Per l'**occupazione** invece i dati sono negativi: rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente essa è diminuita del -2,2%. La tendenza complessivamente positiva non si verifica tuttavia per le imprese di minori dimensioni (2-9 addetti), che evidenziano ancora dati di segno negativo per la produzione e il fatturato (rispettivamente -2,9 e -2,5%), nonché per gli ordini interni, mentre sono in ripresa gli ordinativi provenienti dall'estero. L'occupazione per questa classe di imprese registra un calo tendenziale del 5,8%. Le previsioni per i **prossimi sei mesi** sono orientate per lo più ad una situazione di stazionarietà.

Commercio al dettaglio

Nel secondo trimestre 2010 il commercio al dettaglio registra - rispetto allo stesso periodo del 2009 - un aumento del **fatturato** del 14,6%, in controtendenza rispetto al calo del trimestre precedente. Risultano in crescita anche gli **ordini ai fornitori** (+15,1% su base annua), mentre i **prezzi di vendita** registrano una diminuzione tendenziale pari a -1,8%; l'**occupazione** registra un +2,7% su base annua (+1,2% a livello regionale).

Le previsioni degli imprenditori per i **prossimi sei mesi** evidenziano per il fatturato una situazione di stabilità. Per lo più orientate alla stazionarietà le previsioni per prezzi di vendita, ordini ai fornitori e occupazione, anche se per gli ultimi due indicatori rimane di segno meno il saldo tra giudizi positivi e negativi.

Servizi

Nel secondo trimestre 2010 aumenta su base annua il **fatturato** degli alberghi, ristoranti e servizi turistici (+3,7%), così come quello dei servizi innovativi e tecnologici (+19,6%). Risulta al contrario in leggero calo il fatturato dei trasporti, magazzinaggio e logistica (-0,4%). I **prezzi di vendita** sono stabili per alberghi, ristoranti e servizi turistici, in lieve aumento per i servizi innovativi e tecnologici (+0,7%) e per il settore trasporti, magazzinaggio e logistica (+0,4%). L'**occupazione** è stabile nel settore alberghi, ristoranti e servizi turistici, in aumento nei servizi innovativi, in calo nei trasporti e nei servizi innovativi.

Le previsioni relative al fatturato per i **prossimi sei mesi** sono per lo più orientate verso un giudizio di stabilità. Negli alberghi, ristoranti e servizi turistici, tuttavia, il saldo tra giudizi positivi e negativi è pari a -8,9%. Una certa stabilità è prevista per i prezzi di vendita e per l'occupazione.

Verona. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-2,9	7,5	7,1	5,4	53,9
Fatturato	-2,5	9,5	9,1	10,4	51,7
Ordini interni	-2,7	3,7	3,4	3,7	56,0
Ordini esteri	5,4	12,7	12,6	12,6	55,2
Occupazione	-5,8	-1,8	-2,2	-3,5	86,3

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Verona. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	14,6	-1,6	55,8
Ordini ai fornitori	15,1	-3,5	44,0
Prezzi di vendita	-1,8	7,2	78,2
Occupazione	2,7	-5,4	86,2

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Verona. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	3,7	-8,9	41,2
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-0,4	3,1	57,2
Servizi innovativi e tecnologici	19,6	2,0	59,8

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza

Industria

Nel II trimestre 2010 l'industria vicentina presenta, rispetto allo stesso trimestre del 2009, un incremento **produttivo** del 9,9%, un aumento della **domanda interna** del 7,5% e di quella **estera** del 24,7%, una crescita del **fatturato** del 7,6% e di contro viene riconfermata la tendenza involutiva dell'**occupazione** che ha ridotto del 2,6% gli addetti.

Gli imprenditori sono orientati per il secondo semestre del 2010 ad un giudizio che, a differenza delle valutazioni prudenziali espresse in precedenza, ora si mostra più ottimistico. L'insieme delle indicazioni previsionali è dovuto in gran parte dall'andamento delle aziende con oltre 10 dipendenti. Per le imprese più piccole invece si prefigura, a fronte di una stazionarietà occupazionale, un incremento di tutti gli altri indicatori congiunturali.

Commercio

Il secondo trimestre 2010 fa rilevare un rallentamento del settore commerciale, sia sotto il profilo delle vendite che dal punto di vista degli acquisti aziendali (ordini ai fornitori). Il **fatturato**, rilevato su base annua, è diminuito del 2,5% e di pari entità è stata la flessione degli **ordini ai fornitori**. I **prezzi di vendita** sono aumentati leggermente (+0,7%) mentre l'**occupazione** indica una moderata ripresa (+2,5%). Per quanto riguarda le previsioni per i **prossimi sei mesi**, gli operatori prefigurano una possibile lieve flessione di vendite (fatturato) e ordinativi ai fornitori. I prezzi di vendita potrebbero crescere in misura lieve e l'occupazione dovrebbe rimanere stabile sui livelli attualmente raggiunti.

Servizi

Nel II trimestre 2010 il settore dei servizi ha evidenziato una crescita significativa per i **servizi innovativi e tecnologici** (+4,1%) alla quale si è contrapposta una flessione per il settore **turistico** e quello dei **trasporti** nell'ordine rispettivamente del 2,7 e del 4,6%.

Sempre nel raffronto su base annua, i **prezzi** sono aumentati per i servizi innovativi e tecnologici (+5,5%) mentre si sono ridotti nell'ambito alberghiero (-7,8%) e in quello trasportistico (-0,9%).

L'**occupazione**, in comparazione col secondo trimestre 2009, è diminuita dell'1% per i servizi innovativi e tecnologici, del 3,6% per il settore turistico e del 2% per i trasporti.

Le **previsioni** per il prossimo semestre indicano per il settore turistico una stazionarietà di vendite e prezzi e una lieve diminuzione occupazionale, per i servizi innovativi e tecnologici in più una lieve diminuzione delle vendite, mentre i trasporti a fronte di una lieve diminuzione dei prezzi avranno stabilità di vendite e occupazione.

Vicenza. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	1,6	10,0	9,9	14,3	49,1
Fatturato	1,5	7,7	7,6	20,5	45,8
Ordini interni	2,0	7,6	7,5	11,3	51,8
Ordini esteri	23,4	24,7	24,7	15,6	56,1
Occupazione	-3,3	-2,6	-2,6	-4,0	86,1

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-2,5	-8,7	37,0
Ordini ai fornitori	-2,5	-17,6	47,9
Prezzi di vendita	0,7	13,4	61,8
Occupazione	2,3	-3,0	84,5

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-2,7	-3,8	56,6
Trasporti, magazzino e logistica	-4,6	6,1	32,8
Servizi innovativi e tecnologici	4,1	-7,0	54,7

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Province

Belluno

Industria

L'indice della **produzione** industriale ha registrato una crescita del 12,9%, più contenuta della rilevazione precedente, ma superiore alla media regionale. Aumento a due cifre anche per il **fatturato** (+16,4%) e si è confermata la crescita degli **ordinativi dall'interno** (+7,7%). In tutti e tre i casi il risultato è interamente attribuibile alle imprese con dieci e più addetti, poiché quelle fino ai nove sono risultate ancora in perdita, mentre si è rivelato particolarmente significativo, sia nelle grandi imprese che nelle minori, l'aumento degli **ordini dall'estero** (+30,7%). Permangono, anche se più attenuati, i problemi del mercato del lavoro, con l'**occupazione** in calo dello 0,6%, scesa a -2,6% per le imprese fino a 9 addetti.

Le **previsioni** confermano un buon grado di fiducia degli imprenditori segnando un modestissimo +0,2% anche per l'occupazione.

Commercio al dettaglio

Il commercio al dettaglio ha chiuso con un calo delle vendite del 4,9%, peggio che a marzo e in controtendenza rispetto alla media regionale. Andamento simile per gli **ordinativi ai fornitori**, complessivamente calati del 4,4%.

Complessivamente stabili sono risultati i **prezzi di vendita**: lo 0% registrato a giugno è la sintesi di tendenze opposte, che vedono un minimo di -0,3% nella piccola/media distribuzione e un massimo di +4,5% nella grande. Altrettanta variabilità si riscontra nell'**occupazione**: -0,1% nel *no food* e soprattutto -7,7% nella grande distribuzione, ma +0,7% nella piccola/media e +2,2% nell'alimentare. Le **previsioni** evidenziano un peggioramento del clima di fiducia degli imprenditori, con un saldo tra ottimisti e pessimisti ampiamente negativo, comune a entrambi i comparti e le tipologie distributive.

Servizi

Bilancio positivo per le imprese bellunesi dei servizi. Gli **alberghi, ristoranti e servizi turistici** hanno chiuso con un aumento del fatturato dello 0,6%. È andata bene anche per le imprese di **trasporti, magazzinaggio e logistica**, il cui aumento del volume di affari del 5,2% arriva dopo cinque trimestri negativi; si conferma il buon andamento delle aziende dei **servizi innovativi e tecnologici**, con un +8,7% di fatturato, che rafforza il dato di marzo e si posiziona ben al di sopra della media regionale.

L'**occupazione** è cresciuta del 2% negli alberghi, ristoranti e servizi turistici ed è calata del 2,6% nei trasporti, magazzinaggio e logistica.

Molta incertezza permane nelle attese a **dicembre**: tranne che per le aziende di trasporto, nell'ambito delle quali gli ottimisti sono più numerosi dei pessimisti, il saldo percentuale delle risposte è negativo.

Belluno. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-4,8	13,7	12,9	14,8	59,4
Fatturato	-6,0	17,4	16,4	25,4	54,6
Ordini interni	-4,8	8,5	7,7	10,2	58,1
Ordini esteri	66,7	30,3	30,7	14,6	63,2
Occupazione	-2,6	-0,5	-0,6	0,2	93,5

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Belluno. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-4,9	-30,1	34,9
Ordini ai fornitori	-4,4	-27,0	44,3
Prezzi di vendita	0,0	14,2	72,1
Occupazione	0,2	-15,9	84,1

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Belluno. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-2,3	-15,2	45,8
Trasporti, magazzinaggio e logistica	29,9	13,4	59,9
Servizi innovativi e tecnologici	1,4	0,2	59,3

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso

Industria

Per il campione delle imprese con più di 10 addetti si registrano variazioni tendenziali di segno positivo per **produzione** (+6,9%) e **fatturato** (+8,3%).

È la domanda estera la componente trainante. Nello specifico, i **nuovi ordinativi dall'estero** crescono del +8% su base annuale e del +2% su base trimestrale.

Il grado di utilizzo degli impianti un po' migliora passando dal 67% al 68,6%, mentre l'**occupazione** continua a registrare una contrazione su base tendenziale (-1,9%).

Cautela traspare anche dai **giudizi previsionali** per la seconda metà dell'anno: non si può parlare di ritorno del pessimismo per tutti gli indicatori, bensì gli imprenditori tornano ad addensarsi su giudizi di stazionarietà.

Commercio al dettaglio

Il **fatturato** di questo comparto ha evidenziato una diminuzione del -3% rispetto all'anno precedente. Più marcata la flessione degli **ordinativi** con una variazione tendenziale del -7,5%, il peggiore risultato dall'inizio dello scorso anno. Per quanto riguarda i **prezzi di vendita**, a partire da questo trimestre, si registra una diminuzione pari al -3,7% rispetto al 30 giugno 2009.

Dall'analisi dei **giudizi di previsione** dei commercianti per il prossimo semestre, si coglie un maggiore sbilanciamento verso i giudizi negativi sia per le prospettive di vendite (-25,1%) che per quelle degli ordini futuri (-20,9%).

Con riferimento ai **prezzi di vendita**, la percentuale delle aziende che prevede una diminuzione degli stessi è del 12,6%, mentre la percentuale di coloro che propende per un aumento degli stessi è pari al 22,1%.

Infine sulle **prospettive relative all'occupazione**, oltre l'86% degli intervistati propende per la stazionarietà per i prossimi 6 mesi.

Servizi

Prosegue la dinamica positiva del **fatturato** trevigiano che registra una variazione su base annua a due cifre pari al +10,5% in linea con quanto rilevato, sempre su base tendenziale, nel corso del trimestre precedente +11,3%.

L'andamento dei **prezzi di vendita** segna una sostanziale stabilità (+0,1%). Per quanto riguarda le **previsioni** per i prossimi sei mesi, permane ancora nei giudizi degli imprenditori trevigiani un marcato schieramento a favore della stazionarietà. Per le **prospettive di vendita** il saldo tra giudizi positivi e negativi continua in provincia a mantenersi di segno negativo (-3,3), ma migliora rispetto a quello del trimestre precedente (-11,3%).

Invece, per quanto riguarda i **prezzi di vendita** e le **prospettive di occupazione** la maggioranza assoluta degli imprenditori propende per la stazionarietà di entrambi gli indicatori (rispettivamente l'86,1% e il 90,5%).

Treviso. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-2,5	6,9	6,4	11,3	50,1
Fatturato	-2,7	8,3	7,8	13,8	50,4
Ordini interni	-2,8	3,5	3,1	12,9	53,5
Ordini esteri	29,3	8,0	8,1	13,8	53,3
Occupazione	-4,1	-1,9	-2,1	-3,4	86,0

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-3,0	-25,1	31,2
Ordini ai fornitori	-7,5	-20,9	48,3
Prezzi di vendita	-3,7	9,5	65,2
Occupazione	-3,9	2,8	86,2

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-2,3	-15,2	45,8
Trasporti, magazzino e logistica	29,9	13,4	59,9
Servizi innovativi e tecnologici	1,4	0,2	59,3

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Province

Venezia

Industria

L'andamento del comparto manifatturiero, che aveva evidenziato nei primi tre mesi dell'anno in corso una ripresa rispetto al "fondo" toccato nel 2009, nel II trimestre 2010 registra una crescita dei principali indicatori sia in termini congiunturali che tendenziali.

Su base annua, la **produzione** annota un +8,2%, il **fatturato** continua in area positiva con un +10% e gli **ordinativi** segnano dei buoni incrementi (+7,1% nel caso provengano dal mercato interno e +12,9% per quelli esteri). L'**occupazione** riporta, invece, ancora una contrazione pari a -2,3%.

A livello congiunturale, la produzione accerta un +7,9% e il fatturato un +10,8%; migliorano anche gli ordini sia interni (+8,9%) che esteri (+6,7%) e tiene il livello occupazionale con un +1,1%.

Per i **prossimi mesi**, le attese dimostrano un certo ottimismo con saldi positivi per fatturato (+9,1%), produzione (+3,1%) e ordini interni (+4,2%), mentre per gli ordini provenienti dal mercato estero ci si aspetta una certa stabilità.

Commercio al dettaglio

A paragone con i risultati conseguiti nel corrispondente periodo del 2009, nel II trimestre 2010 le imprese del commercio evidenziano una certa stazionarietà con una crescita degli ordinativi, mentre - rispetto ai primi tre mesi dell'anno in corso - il trend inverte la tendenza discendente evidenziata in precedenza.

Su base tendenziale, le **vendite al dettaglio** calano dello 0,6%, mentre gli **ordini** aumentano dell'1,3% e l'**occupazione** dell'1,1%. Rimangono circa allo stesso livello, poi, anche i **prezzi di vendita** che calano dello 0,6%.

Per i **prossimi mesi**, le attese degli imprenditori provinciali risultano migliori rispetto a quelle del resto del Veneto, anche se prevalgono ancora previsioni di diminuzione o stazionarietà degli indicatori analizzati (saldi: fatturato -1,1%, ordinativi -8,4%).

Servizi

Nel II trimestre 2010, tra i settori indagati relativamente alle attività di servizi, vi sono performance positive soprattutto in termini congiunturali. Il **volume d'affari** del comparto turistico si dimostra, infatti, in crescita rispetto a quanto conseguito nel trimestre precedente (+28,1%) e sullo stesso livello del II trimestre 2009 (-0,5%). Per i servizi innovativi, poi, ad un buon +20% su base annua del fatturato, corrisponde un +2,2% a paragone con i primi tre mesi del 2010, mentre per i trasporti le variazioni si dimostrano in entrambi i casi positive (+5,8% e +8,8%). I **prezzi di vendita** annotano delle diminuzioni tendenziali in quasi tutti i settori (tiene solo il turismo), mentre l'**occupazione** si mantiene stabile nei servizi innovativi mentre decresce nel turismo (-2,9%) e nei trasporti (-1,8%).

Venezia. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-3,3	8,6	8,2	3,1	56,5
Fatturato	-3,3	10,5	10,0	9,1	53,6
Ordini interni	-3,2	7,7	7,1	4,2	59,8
Ordini esteri	36,6	12,8	12,9	-1,0	60,2
Occupazione	-2,0	-2,3	-2,3	-1,7	90,3

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Venezia. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-0,6	-1,1	35,0
Ordini ai fornitori	1,3	-8,4	50,5
Prezzi di vendita	-0,6	10,7	77,7
Occupazione	1,1	-12,1	87,9

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Venezia. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-0,5	-0,5	34,9
Trasporti, magazzinaggio e logistica	5,8	16,8	43,5
Servizi innovativi e tecnologici	20,0	-2,6	59,6

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova

Industria

Le informazioni disponibili evidenziano per il 2° trimestre 2010 il recupero dell'attività manifatturiera nella provincia già in parte emerso nei primi tre mesi dell'anno. In particolare, la ripresa interessa soprattutto **produzione** (+8,5% rispetto al 2° trimestre 2009) e **fatturato** (+10,2%) con una variazione per entrambi questi due indicatori che risulta la più elevata degli ultimi 5 anni.

Favorevole appare anche l'andamento degli **ordinativi**, specie dai mercati esteri (+15,5%), ma anche gli ordini dal mercato interno segnano un recupero (+4,3%).

Rimane ancora negativa la dinamica dell'**occupazione**, anche se con una flessione (-1%) più contenuta rispetto a quella registrata negli ultimi 18 mesi.

Le previsioni per i prossimi sei mesi risultano ancora favorevoli per produzione fatturato ed ordinativi, ma non per l'occupazione, prevista in ulteriore calo.

Commercio al dettaglio

Il **fatturato** diminuisce del -1,1% su base tendenziale (contro il +0,4% del trimestre precedente) mentre gli **ordinativi** rimangono stazionari (+0,1%) rispetto all'aumento dei primi tre mesi del 2010 (+1,2%).

Sia per fatturato che per gli ordini si registra quindi una parziale inversione rispetto al tendenziale recupero che era in parte emerso nei primi tre mesi dell'anno.

Per l'occupazione, pur con un risultato contenuto (+0,5%), si interrompe invece la dinamica negativa in atto negli ultimi quattro trimestri (-2,8% nei tre mesi precedenti) pur se il trend appare migliore nel Veneto.

Le **previsioni** fornite dalle imprese indicano un ridimensionamento del fatturato e degli ordinativi, ma in dimensioni analoghe alla stessa tendenza prevalente in regione.

Servizi

Per le imprese dei servizi nel loro complesso, gli indicatori segnano un peggioramento rispetto al trimestre precedente che riguarda sia il **fatturato** (-6,2%) che l'**occupazione** (-1,1%), conseguenza di una dinamica negativa in particolare per i servizi alle imprese e i trasporti-comunicazioni.

L'occupazione in quest'ultimo settore appare invece in recupero, mentre emerge un'inversione di tendenza in senso negativo nei servizi alle imprese (in cui l'andamento dell'occupazione era rimasto positivo negli ultimi 4 trimestri).

Nel turismo i ridimensionamenti di fatturato e occupazione risultano invece meno accentuati. Anche nei servizi, le **previsioni** per i prossimi mesi non sono favorevoli, pur se il saldo delle risposte per il fatturato raggiunge un valore negativo inferiore a quello rilevato nel commercio al dettaglio.

Padova. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-2,5	8,9	8,5	4,2	52
Fatturato	-2,5	10,7	10,2	5,6	49,3
Ordini interni	-2,5	4,7	4,3	2,7	52,2
Ordini esteri	-18,3	15,6	15,5	6,0	53,9
Occupazione	-1,5	-1,1	-1,0	-4,0	87,7

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-1,1	-8	49,2
Ordini ai fornitori	0,1	-12,0	66,6
Prezzi di vendita	-0,5	14,5	67,5
Occupazione	0,5	-2,3	94,4

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-3,4	10,6	53,4
Trasporti, magazzino e logistica	-10,4	-32,0	30,4
Servizi innovativi e tecnologici	-6,0	-0,3	58,0

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo

Industria

Il secondo trimestre del 2010 ha registrato un andamento positivo della **produzione** nelle imprese manifatturiere con 2 addetti e più con un +4,3% su base annua. Analogamente alla produzione, anche i segnali di miglioramento evidenziati dagli altri indicatori, denotano una maggiore difficoltà delle imprese polesane ad allinearsi ai risultati più brillanti registrati a livello regionale, come evidenziano i valori degli indicatori delle tendenze annuali: **fatturato** +3,8%, **ordini interni** +5,7%, **ordini esteri** -5,7%, **occupazione** -4,8%; lievemente in controtendenza l'occupazione extracomunitaria (+1,7%; Veneto, -3,0%).

Le previsioni per i **prossimi sei mesi** sono improntate a un ottimismo più moderato rispetto a quanto espresso dalle imprese del Veneto. Il saldo tra i giudizi positivi e negativi espressi dagli imprenditori polesani appaiono con il segno positivo per produzione (+4,4%), fatturato (+5,1%) e ordini dall'estero (+16,9%); negativi invece per ordini interni (-2,4%) e occupazione (-3,8%).

Commercio al dettaglio

Alla fine del secondo trimestre 2010 il settore del commercio in provincia di Rovigo registra una crescita annua del **fatturato** dello 0,9%. Gli **ordinativi ai fornitori**, in flessione del 4,4% annuo, accentuano il trend negativo che si è registrato nei due trimestri precedenti, mentre i **prezzi di vendita** subiscono un calo dello 0,9%. Il livello **occupazionale** ha evidenziato un balzo del +14,2% annuo; stabile, per contro, l'occupazione extracomunitaria.

Per i **prossimi sei mesi**, i saldi tra i giudizi positivi e negativi espressi dagli operatori del settore commercio evidenziano i seguenti risultati: prospettive di vendita (+6,6), ordini ai fornitori (+5,9%), prezzi di vendita (0,0%), occupazione (+16,2%).

Servizi

Nel secondo trimestre 2010 il **fatturato** delle imprese polesane del settore dei servizi ha registrato una lieve crescita dello 0,2%. Si tratta del primo risultato con segno positivo dalla fine del 2008, determinato da una crescita dell'1,5% del comparto delle **consulenze scientifiche/tecniche e informatiche**, e dello 0,7% dei **trasporti e magazzinaggio**; negativo il settore degli **alberghi e ristoranti**, che accusa una flessione del 6,8%. L'andamento settoriale, pertanto, ha registrato una tendenza analoga a quello regionale, ma con performance inferiori. I prezzi di vendita sono risultati pressoché invariati (-0,1%) mentre i lavoratori sono aumentati del 3,5% su base annua, che per contro hanno visto scendere del 22,3% gli occupati extracomunitari.

Per i **prossimi sei mesi**, gli operatori polesani, intravedono la stazionarietà in tutti gli indicatori: vendite (75,3%); prezzi di vendita (86,1%); occupazione (84,0%).

Rovigo. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	1,8	4,4	4,3	4,4	47,7
Fatturato	1,8	3,8	3,8	5,1	44,2
Ordini interni	1,9	5,9	5,7	-2,4	50,6
Ordini esteri	0,0	-5,7	-5,7	16,9	60,4
Occupazione	2,0	-5,2	-4,8	-3,8	81,8

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	0,9	6,6	43,4
Ordini ai fornitori	-4,4	5,9	33,8
Prezzi di vendita	-1,8	0,0	82,4
Occupazione	14,2	16,2	83,8

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel II trim. 2010 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-6,8	-24,7	61,6
Trasporti, magazzinaggio e logistica	0,7	-24,7	75,3
Servizi innovativi e tecnologici	1,5	-10,4	53,9

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura